

## L'inseminazione artificiale


Questa parte tratta gli elementi fondamentali per la buona riuscita della procedura di I.A. Si tratta di elementi validi per le nuove fattrici, le giovani fattrici e quelle già in produzione.

### Note:

- *La durata della gestazione della fattrice è di 31 giorni*
- *Nel caso di gestione a 42 giorni, le femmine in rimonta vengono inseminate per la prima volta a 19 settimane. Le fattrici già in produzione vengono inseminate 11 giorni dopo il parto.*

### 1) 7 giorni prima dell'I.A.

- **Nullipare:** selezione sanitaria dei capi, pesata e applicazione dell'anello identificativo (Fiche n°5.2). Compilare le schede individuali di controllo, se necessario.
- **Fattrici in produzione:** selezionare le fattrici da inseminare (scartare le fattrici in base ai criteri della Scheda n°5.2) in funzione dell'obiettivo dell'I.A.
- **Preparazione dei capi:**
  - **Flushing luminosità:** passare la durata dell'illuminazione a **16 ore/giorno** (cf. programma illuminazione a pag. 2).

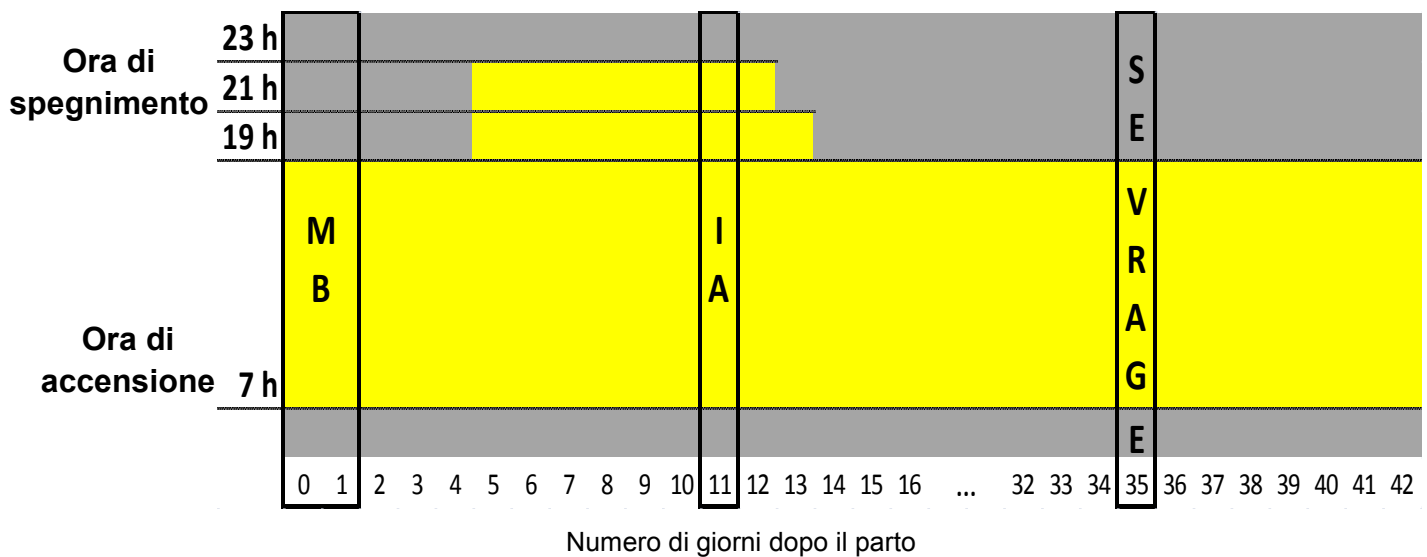
 *Una volta modificato il programma illuminazione, non variare mai l'ora di accensione della luce, ma soltanto quella di spegnimento.*

- **Flushing alimentare:** aumentare la razione del 20% per tutte le fattrici razionate: nullipare, a riposo o con palpazione negativa. **Evitare di mettere gli animali in regime a volontà.**



**Evitare qualsiasi stress per gli animali:** assenza d'acqua, vaccinazioni, lavori, spostamenti, ecc.

### Esempio di programma di illuminazione con banda unica e gestione a 42 giorni




- La durata dell'illuminazione deve corrispondere alle ore di lavoro nell'allevamento.
- Al di fuori del periodo di flushing, la durata dell'illuminazione è compresa tra le 10 e le 12 ore/giorno.
- In fase di ingrasso, la durata dell'illuminazione può essere ridotta a 8 ore/giorno.

### 2) 4 giorni prima dell'I.A.

- Somministrare una cura di vitamine (senza vitamina D) **per 3** giorni per stimolare la riproduzione.
- E' importante pulire le canalizzazioni dopo ogni trattamento somministrato con l'acqua da bere.

### 3) Il giorno dell'I.A.

- Al momento dell'I.A. adottare le condizioni igieniche più severe: utilizzare materiale usa e getta, disinfettare il materiale e impostare con calma la procedura.

 E' preferibile effettuare le I.A. nell'ordine seguente:

- 1/ Femmine G.P.;
- 2/ Femmine nullipare, al fine di garantire la rimonta;
- 3/ Femmine non in fase di allattamento;
- 4/ Femmine **multipare** in fase di allattamento;
- 5/ Femmine **primipare** in fase di allattamento. Se l'obiettivo dell'I.A. viene raggiunto

prima della fine della procedura, ciò consentirà di lasciare a riposo tutte o parte di

queste fattrici.



A seguito dell'I.A., ritornare al razione precedente il *flushing* per le **femmine nullipare e per quelle non in fase di allattamento** fino alla preparazione del prossimo parto.



**Limitare gli stress per gli animali durante i 10 giorni successivi all'I.A.**

#### 4) 2 giorni dopo l'I.A.

→ La durata dell'illuminazione va progressivamente riportata **tra le 10 e le 12 ore/giorno**, riducendo la durata di **2 ore/giorno**.



**Per gli allevamenti non condotti in banda unica, è preferibile lasciare la durata dell'illuminazione a 16 ore/giorno continue.**

#### 5) 14 giorni dopo l'I.A.

→ Le fattrici possono essere sottoposte a palpazione a partire dai 14 giorni successivi all'I.A. fino al trasferimento in sala parto. Il periodo tra l'I.A. + 14 giorni e lo svezzamento è il più adatto per effettuare il trattamento anti-scabbia, quello sverminante e i richiami delle vaccinazioni (Scheda n°6.2).



**Nel caso di scorte vive nuove**, sverminare tutta la colonia dopo la 2<sup>a</sup> I.A. Inoltre, si consiglia di sverminare tutta la colonia 1 banda su 2 all'I.A. + 14 giorni.

Ogni periodo di sverminazione deve essere seguito da una cura di 3 giorni di vitamine (senza vitamina D).

#### 6) Messa a riposo e differimentol.A.



**Avvio di una nuovo gruppo di fattrici.** Si consiglia di effettuare la 2<sup>a</sup> I.A. **18 giorni dopo il 1°** parto Questo scarto permette alle femmine di terminare la crescita nelle migliori condizioni, di incrementare il tasso dei parti e la longevità delle stesse.



**Fattrici a riposo.** E' possibile mettere a riposo le fattrici in fase di allattamento al 1° parto, cioè attendere 6 settimane prima dell'inseminazione successiva. Questa tecnica agisce positivamente sulla longevità degli animali. Razionare queste fattrici dopo lo svezzamento (stesso programma di quelle negative).